



COMMISSIONE CONSILIARE N.1

"Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza"

COMMISSIONE CONSILIARE N.9

"Lavori pubblici, attività produttive e porto"

Segreteria Te.. 0544/482155/2503 Fax: 0544/482305

Mail: pghiselli@comune.ravenna.it e segreteriacommissioni@comune.ra.it

Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna

VERBALE delle Commissioni consiliari n° 1-9 di venerdì 07 ottobre 2016 ore 17.00

Approvato in C.1 il 19/10/2016 Approvato in C.9 il 03/02/2017

Il giorno 07 ottobre 2016 alle ore 17,00 si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale - Residenza Municipale, la riunione congiunta della Commissioni consiliari n° 1 e n° 9 per discutere il seguente o.d.g.:

- Petizione P.G. n. 118369 relativa alla richiesta di "Ampliamento parcheggio su via Romea sud".
- Varie ed eventuali.

Presenti:

Commissione n°1

Cognome e nome	Delegato: Cognome e Nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
ALBERGHINI M.		ALBERGHINI	NO	/	/
ANCARANI A.		FORZA ITALIA	SI'	17,00	18,00
ANCISI A.		LISTA PER RA	SI'	17,00	18,00
BARATTONI A.		PD	SI'	17,00	18,00
BUCCI M.		LA PIGNA	NO	/	/
GUERRA M.		CAMBIERA'	SI'	17,00	18,00
MINGOZZI G.		PRI.	SI'	17,00	18,00
PERINI D.		AMA RAVENNA	SI'	17.00. 00	18.00/ 00
RAMBELLI G.		SINISTRA PER RAVENNA	SI'	17,00	18,00
SBARAGLIA F.		PD	SI'	17,00	18,00
SUTTER R.		RAVENNA IN COMUNE	SI'	17,00	18,00
TAVONI L.V.		LEGA NORD	SI'	17,00	18,00

Commissione n° 9

Cognome e nome	Delegato: Cognome e Nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
ALBERGHINI M.		ALBERGHINI	NO	/	/
ANCARANI A.		FORZA ITALIA	SI'	17,00	18,00
ANCISI A.		LISTA PER RA	SI'	17,00	18,00
BUCCI M.		LA PIGNA	NO	/	/
GATTA R.	MARGOTTI L.	PD	SI'	17,00	18,00
MAIOLINI M.		CAMBIERA'	SI'	17,00	18,00
MINGOZZI G.		P.R.I.	SI'	17,00	18,00
PERINI D.		AMA RAVENNA	SI'	/	/
RAMBELLI G.		SINISTRA PER RAVENNA	SI'	17,00	18,00
SUTTER R.		RAVENNA IN COMUNE	SI'	17,00	18,00
TAVONI L.		LEGA NORD	SI'	17,00	18,00
VALBONESI C.		PD	SI'	17,00	18,00

I lavori hanno inizio alle ore 17.13

Introdotta brevemente dalla presidente della commissione 1, **Michela Guerra**, è **Franco Ravaioli**, presidente del Comitato cittadino di Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero, ad esporre le motivazioni che hanno portato ad una petizione che ha raccolto oltre 1.100 adesioni.

In particolare, nella seduta del 3 maggio u.s., presso la sede del Comitato, si è condivisa la criticità rappresentata, a Ponte Nuovo, dalla situazione del parcheggio di Via Romea sud, "il parcheggio del nuovo Parco archeologico di Classe".

Il parcheggio in questione, dove troviamo pure l'ingresso del nuovo Parco, ha visto una riduzione - meno sei posti - del numero di posteggi, a causa del suo ridisegno e riqualificazione.

Il pur auspicabile sviluppo del flusso turistico, legato alla valorizzazione del significativo patrimonio storico - culturale che sta emergendo, dovrà, pertanto, confrontarsi con la ridotta disponibilità di spazi per la sosta di auto e pullman, oltre alle ovvie difficoltà per i residenti e i negozi prospicienti via Romea sud, da sempre sprovvisti di un'adeguata disponibilità per la sosta.

Poichè un "vecchio" progetto prevedeva la realizzazione di un parcheggio più ampio, se ne chiede il ripristino e, alla luce dei lavori di messa in sicurezza di via Romea sud, con prevedibile ulteriore riduzione dell'offerta di posti auto, si sollecita il proseguimento con "una lingua di parcheggio" sino alle attività commerciali: la cosa riveste un'importanza strategica per i cittadini, per le attività economiche di Ponte Nuovo e, soprattutto, per il Parco archeologico, in un'ottica globale dei servizi di accoglienza turistica.

Pur condividendo la richiesta e le motivazioni contenute nella petizione, l'assessore **Roberto Fagnani** si vede subito costretto a precisare che si tratta di un'area di proprietà del demanio statale, non comunale, data in concessione alla Fondazione RavennAntica.

Più specificatamente, il "primo pezzo" prevedeva già di fatto la realizzazione del parcheggio ma, per ragioni economiche, a quanto risulta, soltanto una parte è stata

ultimata ; si dispone sin d'ora, però, dell'autorizzazione per procedere anche con la seconda tranche.

Esistono, peraltro, pure vincoli archeologici, sembra superati, per quanto attiene alla porzione iniziale e quindi il primo passo consiste, al momento, nel poter conoscere quando la Fondazione disporrà delle risorse economiche necessarie per la realizzazione dell'opera; Fagnani, in proposito, garantisce il proprio impegno e disponibilità a interloquire con RavennAntica, adoperandosi per il felice esito di un intervento "già previsto".

Anche il prolungamento riscuote interesse e favore da parte dell'Assessore: pure in questo caso la situazione va adeguatamente approfondita, poiché l'Amministrazione comunale non può assolutamente intervenire "a casa d'altri" (area di demanio statale, in concessione a RavennAntica).

Sarebbe davvero sorprendente che qualche commissario si mostrasse contrario alla richiesta, commenta **Alberto Ancarani**, convinto, d'altra parte, che Fagnani già conosca la posizione della Fondazione sulla questione, e i perchè del ritardo.

Si tratta di ragioni meramente economiche, conferma **Fagnani**: nel 2012 è stato realizzato "il primo pezzo, dei due stralci soltanto il primo". Già si è in possesso, peraltro, del permesso per il secondo.

Circa il prolungamento, invece, l'opera va sviluppata dall'inizio, il quadro è complesso, sussistono vincoli della Sovrintendenza, vanno ancora portati a termine tutti i carotaggi.

Dopo che **Daniele Perini** ha manifestato piena fiducia nell'operato dell'Assessore e ribadito l'esigenza che si dia attuazione agli interventi sollecitati, compatibilmente con tempi, purtroppo, non brevissimi, **Calistri** (esperto CambieRà) ritiene opportuno considerare la questione sotto un profilo squisitamente tecnico.

Già nel 2009 RavennAntica predispose il bando di concorso per la migliore fruizione del Parco: più di 26 i progetti presentati, con l'aggiudicazione all'architetta Daniela Bedeschi, di Vicenza, e nel bando si precisava, a pg.8, che "verranno valutati l'integrazione dell'area nel contesto urbanistico presente, l'utilizzo di aree del demanio al fine di evitare che autobus veicolanti turisti possano intralciare il traffico veicolare...". Nel progetto risultato vincitore figurava un parcheggio "del tipo di quello che ora si deve fare".

L'esperto precisa di avere rilevato come alcuni lavori nel parcheggio "presente" siano stati ultimati, e sono lavori "non da poco"; anzi, osservando il progetto, sembra di comprendere che più di metà parcheggio verrà messo in disuso, con tutta una serie di recinzioni ampiamente da rivedere.

Calistri manifesta, insomma, forti perplessità: come è possibile, chiede, e si chiede, utilizzare danaro pubblico "in questo modo", per realizzare subito dopo un progetto che va a modificare in maniera marcata quanto già compiuto?

In effetti, riconosce **Andrea Tarroni** (esperto PD), il progetto proposto originariamente da RavennAntica prevedeva una striscia di parcheggio più ampia rispetto a quella

successivamente realizzata a corredo della riqualificazione dell'ingresso al Parco archeologico. Quella soluzione può soddisfare, pur se non appieno, l'esigenza che emerge dalla petizione: i cittadini sono convinti, in buona sostanza, che "con la cultura si mangia" e desiderano che la località di Ponte Nuovo risulti il più possibile integrata con quella del Parco Archeologico.

Anche da **Rino Savorelli** (esperto Lega Nord) giunge l'invito a riconsiderare il progetto di ampliamento del parcheggio: in termini di riqualificazione costituirebbe già un elemento significativo per Ponte Nuovo, un centro, purtroppo, così come altri, costruito davvero malamente in passato.

Marco Maiolini appare sorpreso nel dover constatare che quando è stato realizzato un parco importante come quello dell'antico porto non si sia prestata adeguata attenzione alla valenza, tutt'altro che trascurabile, del parcheggio. A fronte di uno sforzo finanziario di milioni di euro, perchè risparmiare 200.000 euro a livello di parcheggi?

Il parcheggio viene "bloccato" con strutture assai rilevanti, quasi "affogate" nel cemento e gli interventi per la loro rimozione comporteranno costi di una certa portata.

Il delicato problema del parcheggio è fatto proprio da **Alvaro Ancisi**, favorevole all'individuazione di una soluzione sostenibile pure sotto il profilo finanziario.

In un'ottica di più ampio respiro, però, si deve considerare quanto già evidenziato da una petizione del 2010, volta ad ottenere il "potenziamento del parcheggio di via Romea sud a servizio dell'ufficio postale e delle attività commerciali del posto, molto frequentate...".

Una verifica in tal senso deve interessare l'intera località di Ponte Nuovo, poiché essa risulta già carente di parcheggi, "a prescindere".

Al di là dell'analisi di quanto accaduto in passato e rilevato, in buona sostanza, una generale condivisione dell'esigenza di ampliamento dell'offerta parcheggi, a parere di **Giannantonio Mingozzi** i veri nodi da affrontare riguardano i tempi e le condizioni degli interventi.

In particolare, occorre rapportarsi con la sovrintendenza, aspetto tra i più spinosi, per concordare con essa le operazioni strutturali, con diminuzione conseguente dell'area potenziale di scavo ("e questo rappresenta sempre un ostacolo").

A livello di suggerimento, anche alla luce della recente decisione di irrobustire la presenza di Ravenna in Delta 2000, perchè non valutarne l'interesse a contribuire al finanziamento?; in fondo, siamo in presenza dei tipici progetti che Delta 2000 gestisce nel territorio, coniugando, in questo caso, l'interesse pubblico con quello di chi "ha negozi sulla strada".

Ravaioli si dice soddisfatto di quanto emerso nel corso della discussione e confida nella lungimiranza dell'Amministrazione, pur conscio delle indubbie difficoltà che la realtà di

Ponte Nuovo, sorta negli anni '50, con strade strette e non facile individuazione di aree per parcheggi, presenta.

I lavori hanno termine alle ore 17.58

La presidente della C1

Michela Guerra

per il presidente della C9

Learco V. Tavoni